

>> Per ritornare ai Documenti della Loggia
QUATUOR CORONATI N# 112 - GLRI



Curiosità Massoniche: Realtà o Finzione?

relazione del 18.12.2004

del Ven.Fr.Yasha Beresiner

Past Grand Standard Bearer, PM Quatuor Coronati Lodge #2076, United Grand Lodge of England

Introduzione

Le "Curiosità Massoniche", possono essere interpretate in molti modi. La mia scelta è stata quella di selezionare domande che fanno discutere gli studiosi ed alle quali in realtà non ci sono risposte precise. Per esempio, è ormai ben provato che Elias Ashmole fu il primo Libero Muratore speculativo inglese iniziato nel luglio del 1646. Dove fu iniziato esattamente? Poteva essere accaduto in una loggia operativa? È anche risaputo che fu un intellettuale ed un nobiluomo. Perché divenne un Libero Muratore? Inoltre, quando la Massoneria organizzata ebbe inizio a Londra, nel giugno del 1717, consisteva interamente di "signori" intenti a bere, mangiare ed in generale a divertirsi. Cosa accadde dunque nel frattempo? Come e perché il cambiamento, fra il 1646 ed il 1717, da un'istituzione apparentemente aristocratica in qualcosa che si presenta, nella migliore delle ipotesi, 70 anni più tardi come nulla più di un Club di Signori?

Tutte queste domande sono esempi di Curiosità Massoniche, secondo quella che ne è la mia definizione.

Un altro esempio è la pubblicazione delle prime Costituzioni di James Anderson nell'aprile del 1723, circa sei anni dopo la nascita della Gran Loggia d'Inghilterra. Fino allora, sembrava aver gioito degli aspetti festivi della Libera Muratoria in maniera del tutto felice, senza verbali, norme o regolamenti. Perché rovinare tutto ed emanare così tante leggi restrittive per il comportamento dei Liberi Muratori?

Per loro esatta natura, le risposte a queste domande rimangono solo teoriche.

Elias Ashmole

Ashmole era nato nel maggio del 1617 a Lichfield, nello Staffordshire. Uomo dotato ed ambizioso, fu in grado di realizzare molti dei suoi sogni dopo il secondo matrimonio con la ricca Lady Mainwaring, di 20 anni più vecchia. Si ritirò a 25 anni e da allora perseguì i propri interessi personali. Nel corso del 1645 e del 1646, anni cruciali per la guerra civile, le due carriere di Ashmole, quella politica e quella militare, si svilupparono parallelamente. Nel marzo del 1646, venne nominato Capitano dell'Esercito del Re e tre mesi più tardi fu testimone della sconfitta di Re Carlo, ad opera di Cromwell. Tornato a Smallwood, il 16 ottobre 1646 Elias Ashmole fu fatto Libero Muratore a Warrington. Questa è la prova della prima iniziazione di un Libero Muratore inglese speculativo. Ciò, nonostante il fatto che quelli presenti ed elencati siano stati certamente iniziati in data anteriore.

Avvenne alle 4,30 del pomeriggio. L'ora precisa può essere indicata grazie ai diari di Ashmole.

Ma nei confronti di questa iniziazione sorgono molte Curiosità Massoniche. Qual era l'esatta natura della loggia nella quale Ashmole fu iniziato? In tutte le sue vaste annotazioni manoscritte, vi sono solo due riferimenti alle sue attività massoniche, datate 1646 e 1682. I nomi di quelli presenti elencati da Ashmole sono incontestati. Nessuno dei presenti apparteneva alla corporazione dei Massoni operativi. Comunque, la Loggia sarebbe stata composta da parecchi membri aggiuntivi non presenti all'iniziazione, che ben sarebbero potuti essere Liberi Muratori operativi. Nelle annotazioni del diario ci sono interessanti accenni alla natura dell'attività massonica del tempo. Il colonnello Henry Mainwaring, che fu iniziato con Ashmole, era un amico parlamentare *Roundhead*, diametralmente opposto ai Royalists che Ashmole sosteneva. Ciò significa che la Libera Muratoria, sin da quei primi tempi, non riconobbe legami politici. La struttura della Loggia è anche suggerita dal significativo riferimento a Richard Penkett come Sorvegliante. Inoltre, Ashmole prese le sue obbligazioni sullo *Sloane Manuscript*, un manoscritto di antichi doveri, che fu espressamente composto per la cerimonia della sua iniziazione. Così, osserviamo che la struttura della Libera Muratoria è stata costante nel corso dei secoli.

Ci sono due domande ricorrenti che sorgono riguardo l'iniziazione di Ashmole:

Perché aderì?

E perché nei suoi vasti diari non vi è altra menzione alla Libera Muratoria fino alla sua visita a Londra nel 1682?

La risposta può essere nel fatto che la Libera Muratoria non fosse un'organizzazione importante.

Ashmole vi aveva aderito poiché per natura fu persona che appartiene a molte associazioni. Non poté resistere alla tentazione di scoprire la natura di quella che anche allora fu un'associazione misteriosa ed avrebbe ben potuto non trovare nulla di importante nella fratellanza. È anche possibile che abbia partecipato a degli incontri non registrati nelle sue annotazioni fino alla convocazione alla Masonic Company a Londra. C'è la possibilità ulteriore che nel silenzioso e riservato ambito di un incontro massonico, egli fosse capace di relazionarsi con colleghi intellettuali non registrati per discutere di quegli aspetti degli studi ermetici ed esoterici decisamente sperimentali nel mondo scientifico.

Ashmole fu un uomo estremamente valido. Entro il 1648 ampliò i suoi studi dall'astrologia ed anatomia fino alla botanica ed all'alchimia. Quest'ultimo argomento lo impegnò molto e su di esso scrisse svariati libri, il primo dei quali nel 1650. Fu indubbiamente affascinato dagli studi ermetici ed esoterici. Consultò spesso oracoli. Ma Ashmole fu fermo nel non consentire al suo entusiasmo per l'alchimia di oscurare le sue ricerche storiche e non vide mai se stesso come un praticante alchimista.

La seconda ed altra sola citazione massonica nelle strane pagine manoscritte del 1850 che comprendono le sue annotazioni ed i suoi diari, è datata 10 marzo 1682, trentacinque anni dopo la sua iniziazione. Le stesse curiose domande sorgono in questo caso come già stato per la prima domanda. A quale cerimonia partecipò esattamente Ashmole? Fu il *Senior Fellow tra loro*, uno speculativo che si raccoglieva intorno all'ambiente operativo della Masons Company di Londra. Cosa ci fece lì? La cerimonia verbalizzata della sua *accettazione* nella Masons Company deve ancora essere spiegata. Sembra essere un "club dentro al club", nel quale individui selezionati sono ammessi come membri. La presenza di Ashmole qui potrebbe essere vista come prova, o potrebbe almeno suggerire che la loggia nella quale Ashmole fu iniziato nel 1646 era composta in maniera simile. Elias Ashmole, nel 1646, potrebbe ben aver trovato un contenuto esoterico in qualche aspetto delle procedure dell'Ordine. Potrebbe aver avuto colleghi con la stesse inclinazioni. Sebbene comunque il modello delle istituzioni negli anni non fosse cambiato, il contenuto, il rituale ed il cerimoniale e, cosa ancora più importante, la qualità accademica dei suoi appartenenti, potrebbero essere stati attenuati negli anni in modo da essere stati completamente alterati, risultando, nel 1717, come soltanto un altro dei tanti clubs londinesi del periodo.

DESAGULIERS E LE COSTITUZIONI

Anche se la Prima Gran Loggia era stata formata il 24 giugno del 1717, il primo *Segretario della Gran Loggia*, William Cowper, non fu nominato che solo sei anni più tardi, il 24 giugno 1723. È solo dopo questa data che si iniziarono a tenere verbali di Gran Loggia. Non vi sono resoconti di nessun tipo delle attività di Gran Loggia prima di giugno del 1723. Il resoconto storico degli eventi verificatisi in quel fatidico giorno del giugno 1717 si trova solo circa venti anni più tardi, nella seconda edizione del libro di Anderson *The New Book of Constitutions*, pubblicato nel 1738. Ed è da queste *Constitutions* che sappiamo che nel giorno della festa, *i Fratelli con alzata di mano a maggioranza hanno eletto il Signor Anthony Sayer,*

Gentiluomo, Gran Maestro dei Liberi Muratori. Anthony Sayer (1672-1742), proclamava come suo successore George Payne (morto nel 1757) nel 1718; questi due Fratelli furono gli unici due cittadini comuni ad essere eletti Gran Maestro. Tutte le prime indicazioni mostrano la nostra Società come un'istituzione di divertimento, cibo e carità sin dall'inizio. La mancanza, all'inizio, di qualsiasi verbalizzazione, norma o regolamenti è in linea con un'organizzazione che non prende se stessa troppo sul serio. Sei anni di attività non regolamentata. A quel tempo vi erano parecchie dozzine di istituzioni simili. Cosa aveva assicurato il successo della Libera Muratoria su qualsiasi altra organizzazione contemporanea? La risposta è semplice: i Liberi Muratori furono abili a reclutare membri della nobiltà e, presto, i Reali stessi per aderire all'Ordine. Vi fu in ogni caso un prezzo da pagare: le costituzioni. La nobiltà e l'aristocrazia non avrebbero aderito ad una Società che non fosse ordinatamente regolamentata. Ciò, comunque, conduce alla domanda più difficile ed importante: quale incentivo avrebbe avuto a quel tempo un membro dell'aristocrazia per aderire alla Libera Muratoria?

Dal 1718, la nomina a Gran Maestro fu permessa solo a Fratelli di grande merito, dell'aristocrazia, della nobiltà e della famiglia reale. Il primo di questi, il terzo ad essere eletto Gran Maestro nel 1719, fu il reverendo John Theophilus Desaguliers (1683-1744). Laureato ad Oxford con un dottorato in Diritto Civile, aveva preso gli ordini sacri nel 1710. Quattro anni più tardi fu eletto Fellow della Royal Society e diventò il curatore di questo prestigiosissimo istituto scientifico. Qui, dunque, la questione già posta deve essere ripetuta. Cosa poteva essere stato sussurrato all'orecchio di un uomo così insigne come Desaguliers, autore di libri sulla filosofia sperimentale, strettamente collegato con l'aristocrazia e la famiglia reale, da indurlo a diventare un Libero Muratore? Io ritengo che vi fosse poco in comune tra Libera Muratoria e Royal Society, sia a quel tempo sia in altri tempi. Al di là delle circostanze intorno ad Ashmole menzionate prima, non vi è nessuna prova reale del fatto che noi Liberi Muratori abbiamo avuto segreti collegati con la filosofia ermetica, la Cabala o altre scuole di pensiero mistiche simili. Gli estranei hanno associato con malignità la nostra organizzazione ad una serie di attività di cattivo gusto, che vanno dalla magia e stregoneria all'idolatria e adorazione del diavolo.

D'altra parte la Royal Society, durante questo primo periodo al volgere del 18° secolo, focalizzò la propria ricerca scientifica su ciò che allora era riportata come filosofia alternativa, la stessa filosofia

sperimentale in cui eccelleva John Theophilus Desaguliers, il nostro futuro Gran Maestro. Qui vi fu un gruppo di scienziati, rispettati nel mondo, le cui ricerche giornalieri, in termini semplicistici, furono impiegate su studi ermetici ed esoterici e sui segreti della natura. Vi fu il prevalente intendimento che la rivelazione del non ancora scoperto segreto della natura avrebbe potuto trasformare il mondo scientifico. Avrebbe consentito il compimento dello studio dell'alchimia e convertito il metallo di base in oro. Attraverso quel segreto della natura, ancora sconosciuto, sarebbe stata possibile la comunicazione con coloro che erano passati oltre. E fu in questo ambiente di studi seri che i membri della Royal Society avrebbero sentito parlare della formazione di un'istituzione che definiva loro stessi Liberi Muratori, che aveva un segreto noto soltanto a loro. Nonostante la convinzione che i segreti di tale irrilevante istituzione quale la Libera Muratoria non potessero essere di alcuna importanza scientifica, è possibile che qualcuno dovesse assicurare che quello era effettivamente il caso.

Sebbene Ashmole ed i suoi fossero stati tutti Massoni e membri della Royal Society prima del volgere del secolo, la loro visione e previsione della Libera Muratoria sarebbe stata di prospettiva chiaramente diversa rispetto a quella della Libera Muratoria organizzata che era stata lanciata nel 1717.

John Theophilus Desaguliers, curatore e membro rispettato della Royal Society, fu selezionato, o potrebbe aver scelto lui stesso di farlo, per indagare su questa organizzazione di recente costituzione. Iniziato ai nostri segreti e misteri ed ammesso quale membro dell'Ordine, il nuovo candidato Bro. Desaguliers, avrebbe presto scoperto che tra i Liberi Muratori non vi erano segreti, al di là delle forme di riconoscimento tradizionali. Qui, avrebbe trovato predominare il vero spirito di *amore fraterno, assistenza e verità*. La sua elevatissima posizione sociale avrebbe certamente indotto la Gran Loggia ad offrirgli l'incarico più alto possibile sin dall'inizio, che lui avrebbe volentieri accettato. Questo spiegherebbe perché vi sono così poche, se non nulle, informazioni riguardo Desaguliers precedenti al suo incarico di Gran Maestro nel 1719.

Incantato dal cameratismo della nostra istituzione e conforme ai suoi obblighi, al suo ritorno alla Royal Society, Desaguliers avrebbe convinto i suoi colleghi ad aderire alla fraternità piuttosto che svelare gli irrilevanti segreti che aveva imparato e giurato di osservare. Questo, dunque, potrebbe ben essere stato l'inizio del coinvolgimento dell'aristocrazia fra di noi. Le Costituzioni furono scritte su istigazione di Desaguliers il quale, senza dubbio, aveva il futuro dell'Istituzione nel cuore e l'aristocrazia, la nobiltà e la regalità nella testa. Portò con sé Lord Montgomery, il nostro primo Gran Maestro nobile. Chiaramente per la presenza e l'appartenenza di Fratelli così illustri, divennero necessarie regole e regolamenti per il comportamento dei Fratelli. Così, il Gran Maestro Desagulier diede istruzioni a James Anderson di comporre o "riassumere" le Costituzioni ed assicurò il continuo patrocinio di nobiltà e regalità, di cui l'Inghilterra ha goduto da sempre.

Vi è un numero infinito di curiosità massoniche nella ricca storia della Libera Muratoria ed esse continueranno a lasciare perplessi e deliziare gli storici per sempre.

Bibliografia selezionata e fonti

Page, Bryan F *Elias Ashmole The First recorded English Freemason*

Prestonian Lecture for 1988

Josten C H *Elias Ashmole* Oxford, 1966

Rogers, Norma *The Lodge of Elias Ashmole, 1646 AQC* 65 1952

Tuckett J E S *Dr Richard Rawlinson and the Masonic Entries in Elias Ashmole's Diary* AQC 25 1912

Baigent, Michael *Freemasonry, Hermetic Thought and The Royal Society of London* AQC 109, 1996

Carr, Harry; Haunch T O and others *Grand Lodge 1717-1967* Oxford 1967

Ward, Eric *Anderson's Constitutions* Oxon 1976

Weisberger, William R:

John Theophilus Desaguliers: Promoter of the Enlightenment and of Speculative Freemasonry AQC 112, 2000

Stampa

[Inizio pagina]